



COMUNE DI CARRARA

N. 22386/4461 - 91

Carrara, 11 22 FEB. 1992

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig. EDILTOSCO C.E. S.r.l. Amm. PIERONI PIERO
Via Carriona, 430/A - CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 6/7/91 (classificata al n. 22386/4461 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di costruzione fabbricato ad uso abitazione in V. Molina ad Avenza - **VARIANTE** Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 28/1/92 Verb. n. 1 la medesima è stata accolta a condizione: **UFF. LE SANITARIO: Seminterrato non abitabile.**

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 11.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

N.14140/3711-90 di prot.

li

3 MAG. 1990

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE**RACCOMANDATA R.R.**

Alla Sig. FREDIANI DUILIA
Via Molina n. 21 - CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 28.4.1990 (classificata al n. 14140/3711) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di costruzione fabbricato ad uso abitazione in Via Molina ad Avenza - CAMBIO INTESTAZIONE. Si comunica, che a seguito del parere espresso dal SINDACO in data 3 Maggio 1990 la medesima è stata accolta a condizione: ____//____.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

[Handwritten signature]



/fg

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....90
addì3..... del mese diMaggio.....
Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto
di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al
Sig.FREDIANI.....DUILIA.....
nella sua residenza inello stero.....
consegnandola a mani di.....
FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE
LEONARDI AURELIO

Enrico Danti





COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Al Sig.

Fud'ou Dufri
via Hobus 24 - Carrara

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 28/4/90 (classificata al n. 1440/3211) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di costruzione edilizia ad uso abitativo su V. Hobus od Avenue. Si comunica che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del dal 1/5/90 al 3/5/90 la medesima è stata accolta a condizione:

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRETTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

Comune Carrara

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADDEBITI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'edificazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dall'accolgimento di cui in premessa.

IL SINDACO

103
18 DIC 1990
CLAS...
PROT. N. 36693



Al Signor SINDACO del COMUNE DI CARRARA
Oggetto: RICHIESTA CAMBIO INTESTAZIONE CONCESSIONE
EDILIZIA.

Il sottoscritto Geom. Pieroni Piero nella sua qual-
tà di Amministratore unico della S.
- EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI

APPROVATO

con sede in Carrara, via Carriona n°430,

codice fiscale : 00267240455

quale attuale proprietaria dell'appezzamento di ter-
reno sito in:

Carrara, via Molina loc. Fiorino distinto catastal-
mente nel Fg. 72 col mapp. 376

pervenuto a seguito di atto di compravendita con la
Sig.ra Frediani Duilia in data 09.05.1990, atto au-
tenticato nelle firme dal Notaio Fornaciari Cittoni
in Massa rep. 6967/2263, e reg. a Massa il 29.05.90
al n. 224,

C H I E D E

FREDIANI DUILIA

che la Concessione Edilizia n° 74 del 24.02.1990

per la costruzione di un fabbricato ad uso civile a-
bitazione, sia volturata a nome della scrivente So-
cietà.

A tale scopo allega alla presente copia dell'atto di
acquisto citato.

Distinti saluti,

Carrara li 18.12.1990

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 93-32
Data 19 DIC. 1990

EDILTOSCO s.r.l.

Cat

Amosse Gelli

Dott. Carlo Fornaciari Chittoni
NOTAIO
Via Giardini, 19 - 54100 MASSA
TEL. (0585) 489761

Repertorio n. 6967 / 2263

22-05-90
Usa. 3414
Art. 2816

VENDITA

L'anno 1990, millenovecentonovanta, questo giorno 9, nove,
del mese di maggio, in Massa.

Tra i sottoscritti:

Parte venditrice

- FREDIANI DUILIA, casalinga, nata a Carrara il 25 marzo
1916, residente in Carrara Via Molina 21, codice fiscale FRD
DLU 16C65 B832S, vedova,

Parte acquirente

Pieroni Piero, geometra, nato a Pieve Fosciana (LU) il 28
marzo 1932, residente in Montignoso loc. Cinquale Via Della
Pinete n. 3, non in proprio ma in qualità di amministratore
unico della società a responsabilità limitata:

"EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI S.R.L." con sede in Carrara Via
Carriona 430, capitale sociale lire 40.000.000 iscritta al
numero 4529 del Registro Società del Tribunale di Massa codi-
ce fiscale 00267240455,

si stipula e si conviene quanto segue

1) La signora FREDIANI DUILIA vende, cede e trasferisce alla
società EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI S.R.L. che a mezzo del
suo legale rappresentante, accetta ed acquista il seguente
immobile posto in Comune di Carrara e cioè:
terreno edificabile in località Via Molina della superficie
catastale complessiva di metri quadrati duemiladuecentoventi-

11/12/90

18:29

EDILTOSCO

MASSA 39/585/830706

sei distinto nel N.C.T. al foglio 72 mappale 376 (già 178/a)

di mq. 2226, reddito dom. lire 26712 agr. lire 10017, come

da tipo di frazionamento n. 338 anno 1990 allegato in copia

all'atto notaio Cardi Cigoli 21.4.1990 registrato a Carrara

il 24.4.1990 al n. 265.

A confine: terreni ai mappali 190, 207, 166, 301, 168, 194,

salvo altri o più precisi mappali.

2) La compravendita è fatta e accettata con tutti gli annessi,

accessori, diritti e pertinenze, servitù attive e passive,

nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si

trova, a corpo e non a misura, garantendo la parte venditrice

la piena proprietà di quanto venduto, e la sua immunità da

pesi, censi, canoni, servitù pregiudizievoli di qualsiasi tipo,

trascrizioni passive ed ipoteche, e garantisce inoltre

che il terreno in oggetto ha diritto di passo carrabile da

via Fiorino da esercitarsi sul terreno al mappale n.168.

3) Il prezzo è stato convenuto ed accettato fra le parti in

lire 283.000.000 (duecentottantatremilioni) che la venditrice

ce dichiara e riconosce essere stato per intero prima d'ora

pagato dalla società acquirente, cui rilascia quietanza di

saldo con rinuncia ad eccezioni, riserve e all'ipoteca legale.

le.

4) La parte venditrice dichiara e la parte acquirente ne

prende atto, che sul terreno oggetto della presente compra-

vendita è stata rilasciata dal Comune di Carrara la licenza

Uoli
servitù
Atto Cigoli
Cigoli
Del. 18926
del 2/4/90

edilizia numero 74/1990 in data 24./2/1990 per l'edificazione

di unità immobiliari ad uso abitazione, volturata al nome

della venditrice Frediani Duilia con atto del Comune di Car-

rara in data 3 maggio 1990 protocollo n. 14140/3711-90 che in

copia si allega sotto lettera "A", licenza che la venditrice

ha già ritirato provvedendo a propria cura e spese al paga-

mento dei relativi oneri di urbanizzazione e costo costruzio-

ne e della quale si autorizza la voltura a nome della società

acquirente esonerando i competenti uffici da responsabilità

al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della legge n. 47/85

si allega sotto lettera "B" il certificato di destinazione

urbanistica relativo al terreno compravenduto rilasciato dal

Sindaco del Comune di Carrara in data 17.04.1990 e la parte

venditrice dichiara che dalla data del rilascio non sono in-

tervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Le parti infine convengono che la presente compravendita re-

sti depositata agli atti del notaio che autenticcherà l'ultima

firma.

f.to Frediani Duilia

Piero Pieroni

Repertorio n. 6967 / 2263

AUTENTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 1990, millenovecentonovanta, questo giorno 9, nove,

del mese di maggio in Massa.

Io sottoscritto dr. CARLO FORNACIARI CHITTONI, notaio in Massa, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti riuniti di La Spezia e Massa, certifico che i signori:

FREDIANI DUILIA, casalinga, nata a Carrara il 25 marzo 1916, residente in Carrara Via Molina 21;

Pieroni Piero, geometra, nato a Pieve Fosciana (LU) il 28 marzo 1932, residente in Montignoso loc. Cinquale Via Delle Pinete n. 3, non in proprio ma in qualità di amministratore unico della società a responsabilità limitata:

"EDILTOSCO COSTRUZIONI EDILI S.R.L." con sede in Carrara Via Carriona 430, capitale sociale lire 40.000.000 iscritta al numero 4529 del Registro Società del Tribunale di Massa della cui identità personale, qualifica e poteri di firma sono personalmente certo, previa rinuncia, con il mio consenso, alla assistenza dei testimoni, hanno sottoscritto l'atto che precede alla mia presenza unitamente all'allegato "A".

F.to Carlo Fornaciari Chittoni notaio

REGISTRATO A MASSA il 29-05-90
al numero 224 mod. 20

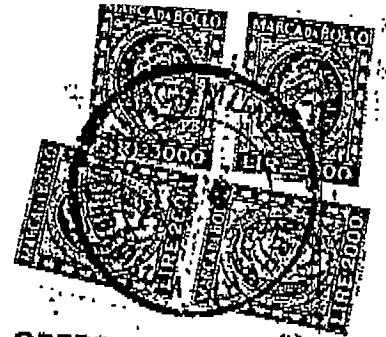
La presente copia è conforme all'originale e si riasce

88 423 conserkhi d'appa. 6/90
18-11-1990 0112

22
23/6/89



COMUNE DI CARRARA



CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 14140/3711-90

Anno 1990

Pratica n. 74/1990

CAMBIO INTESATAZIONE

IL SINDACO

Vista la domanda in data 28 Aprile 1990 presentata dal Sig. FREDIANI DUILIA

residente in Carrara nato a Carrara 25.3.1916

registrata il 28.4.90 al Prot. Gen. n° 14140

corrispondente al n° 3711 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione fabbricato ad uso abitazione

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° 72 particella n° 376

posta in Avenza Via Molina

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 23 in data 31.1.89;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 17 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 14.4.1989;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n°

In data

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n° del

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Visto il parere favorevole del Sig. Sindaco al Cambio Intestazione espresso in data 3.5.90;

Visto il contratto di permuta notaio Cardicigoli Rep. 18926 registrato a Carrara il 14.4.90 al n.265 con vincolo non edificandi per i mapp.377 e 165/8 ex 166 fg. 72;

DISPONE IL CAMBIO DI INTESATAZIONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. FREDIANI DUILIA

residente a Carrara Via Molina n. 21

è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori di costruzione fabbricato ad uso abitazione in Via Molina ad Avenza

secondo il progetto costituito da n° quattro tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

- A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;
- B ☐ Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b
- Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa;
- C ☐ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione (vedere concessione originaria)
- Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di L. lire a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° del
- Al sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo è stata suddiviso in rate.
- L'importo di lire (lire) relativo alla 1° rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° del
- Le successive, rate dell'importo di lire (lire) ciascuna verranno versate rispettivamente entro dalla data di rilascio della presente concessione.
- A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato adeguata ed idonea garanzia di lire (lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da
- D ☐ Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione
- Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 8 e 9, 1° comma lettera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data
- #### ART. 3
- ##### Contributo relativo al costo di costruzione
- ☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio n. alloggi: per intero la presente concessione è esente in parte dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione. (vedere concessione originaria)**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere validato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6**Termini di inizio e di ultimazione dei lavori**

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal come da concessione originaria data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7**Prescrizioni speciali**

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

F.to Frediani Dulia

Piero Pieroni

Carlo Fornaciari Chittoni notaio



IL SINDACO

[Signature]

3 MAG 1991

Carrara, addì

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

[Signature]

C O M U N E D I C A R R A R A

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

Allegato "B" al n. 6967
2263

Prot. 12883/3590

11.

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 175 DI REGISTRO
Legge 23 Febbraio 1985 n° 47

I L S I N D A C O

Vista la domanda presentata da CONVALLE FABRIZIO

nato a CARRARA il 12.12.1956

residente in CARRARA Via ORDONEZ n° 60

codice fiscale CNV FRZ 56T12 B832D

con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'Art. 13
della legge 28.2.1985 n° 47, relativo al terreno in località AVENZA distin-
to in Catasto al F° 72 particelle n° 376-377

evidenziato in colore ROSSO nella allegata planimetria in duplice copia;

Visti gli Strumenti Urbanistici vigenti in questo Comune;

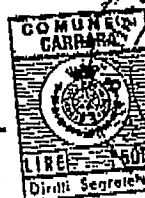
Visto il PPA approvato con delibera del C.C. n° 150 del 19.4.1984

C E R T I F I C A

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Ca-
tasto terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria alle-
gata, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del PRGC approvato con D.M. voto n° 2755 del 2 agosto 1971

- 1) DESTINAZIONE DEL SUOLO : l'area è destinata a zona di interesse paesistico
di tipo A la cui normativa è contemplata dall'art. 14 delle N.T.A. del P.R.G.C.



1) Vincoli specifici:

2) Utilizzazione:

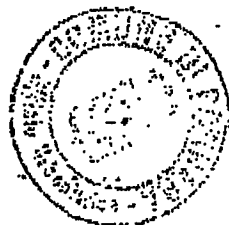
3) Altri condizionamenti:

Il presente certificato, compilato in ogni sua parte, previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene rilasciato insieme alla allegata planimetria munita data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, semprechè l'interessato firmi la dichiarazione a fianco riportata.

IL SINDACO

17 APR. 1990



Si approva il presente fino per la individuazione

FOG

Dic
Oss
V
T
IL P
dell

COMUNE DI CARRARA

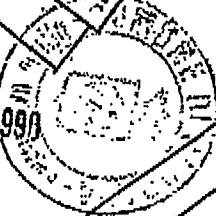
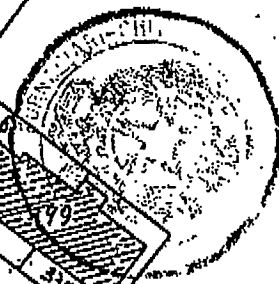
2° ORIGINALE

16 FEB. 1990

PROT. N. 6524

Riservato agli Uffici

Allegato a:



17 APR. 1990

IL SINDACO

Firma

207

190

194

209

Via Fiorino



orientamento

Si approva il presente tipo per la individuazione topografica della nuova divisione del lotto, in conformità con la planimetria del Catastro.

OGGIO N. 72 SCALA: 1:4000

Cervelli Soli

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo
 Osservazione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

VEDI LIBRETTO DELLE MISURE E RELAZIONE

TECNICA ALLEGATA

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO **BENETTI MARIO**

(cognome e nome in chiaro)

iscritto al

dell'Albo dei Geometri

della Provincia di MASSA

Data 06/02/1990

Firma

Firma

Firma delle parti o loro delegati

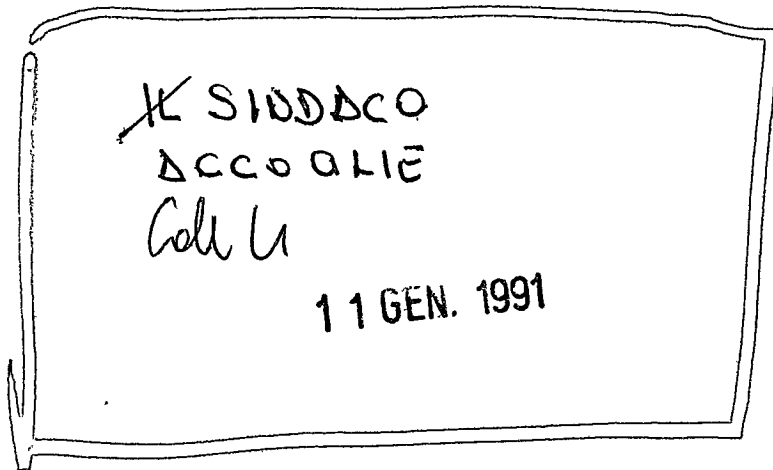


1928 - Comune di Carrara

La proprietà resta integralmente alla Soc.
Edilhorco, con l'uso e l'esperimento del suolo
376 di inf. 758 9/1/91

È bene favorevole alla Vettura

Veniva
10/1/91





Carrara, li 29-6-1992

COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato
ultimazione dei lavori.

Si dichiara che EDIL TOSCO COSTRUZIONI
EDILI residente a LUENZA
Via CARRONA n° 430/c, non è tenuta
a presentare il progetto di allacciamento alla fognatura comunale
per l'immobile di Via MOLINA - VIA FERRINA n° _____
in quanto non esiste ordinanza che la obblighi.

IL TECNICO

DLP/sb



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Carrara, li 29-6-1992

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato
ultimazione dei lavori.

Si dichiara che EDILTOSCO COSTRUZIONIEDILI residente a LUENZA

Via CARRIONA n° 430/r, non è tenuta
a presentare il progetto di allacciamento alla fognatura comunale
per l'immobile di Via MOLINA - VIA FERRINA n° _____
in quanto non esiste ordinanza che la obblighi.

IL TECNICO

DLP/sb



Carrara, li 29-6-1998

COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato
ultimazione dei lavori.

Si dichiara che EDIL TOSCO COSTRUZIONI

EDILI residente a LUENZA

Via CARRONA n° 430/c, non è tenuta
a presentare il progetto di allacciamento alla fognatura comunale
per l'immobile di Via MOLINA - VIA FERRINA n°
in quanto non esiste ordinanza che la obblighi.

IL TECNICO

DLP/sb



Carrara, li 24-6-1992

COMUNE DI CARRARA
C.A.P. 54033

Ufficio

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Nulla-Osta rilascio certificato
ultimazione dei lavori.

Si dichiara che EDIL Tosco COSTRUZIONI

EDILI residente a LUENZA
Via CARRONA n° 430/c, non è tenuta
a presentare il progetto di allacciamento alla fognatura comunale
per l'immobile di Via MOLINA - VIA FERRINA n°
in quanto non esiste ordinanza che la obblighi.

IL TECNICO

DLP/sb

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

SITO IN VIA MOLINA ALENZA (MS)

COMPOSTO DA N° 4 VILLETTE VILLETTO "A"

I sottoscritti

ASTRO SIMONE VINCENTO

residente in PISA

GU'DARELLI FABIANO

residente in M. DI MASSA (MS)

SOC. EDILTOSCO C.E. SRL

residente in ALENZA (MS)

GU'DARELLI FABIANO

residente in M. DI MASSA

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via MONTANELLI 136

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULLAZZO 13

COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via CARRIONA 130/A

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULLAZZO 13

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via PIAVE 1

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBI)

via PIAVE 1

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

Dott. Ing. Vincenzo Simone ASTRO
Albo degli Ingegneri
Provincia di Pisa N° 1009

FABIANO GU'DARELLI

IL PROGETTISTA (IDROTERMOSANTARI)
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
Via M. di Massa - T. 243581
Cod. fisc. GDR FBN/51A14 L474B
partita IVA 00195140454

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

EDILTOSCO C.E. srl
UN AMMIN. DEL PG. IN

FABIANO GU'DARELLI

L'INSTALLATORE (IDROTERMOSANTARI)
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
Via M. di Massa - T. 243581
Cod. fisc. GDR FBN/51A14 L474B
partita IVA 00195140454

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBI)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

SITO IN VIA MOLINA AGENZA (MS)
COMPOSTO DA N° 4 VILLETTE VILLETTO "B"

I sottoscritti

ASTRO SIMONE VINCENTO

residente in PISA

GUIDARELLI FABIANO

residente in H. DI MASSA (MS)

EDILTOSCO C.E. SRL

residente in AGENZA (MS)

GUIDARELLI FABIANO

residente in H. DI MASSA (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via MONTANELLI 236

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULAZZO 13

CONSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via CARRONA 430/A

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULAZZO 13

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via PIAVE 1

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

via PIAVE 1

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

Albo degli Ingegneri
Provincia di Pisa n° 1009

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

EDILTOSCO C.E. srl
UN AMMIN. DELEG.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

FABIANO GUIDARELLI
IL PROGETTISTA DI RISCALDAMENTO
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
Via Mulazzo 13 - Marina di Massa - T. 243581
cod. fisc. GDR FBN 51A14 L474B
partita IVA 00195140454

FABIANO GUIDARELLI
L'INSTALLATORE DI RISCALDAMENTO
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
Via Mulazzo 13 - Marina di Massa - T. 243581
cod. fisc. GDR FBN 51A14 L474B
partita IVA 00195140454

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

SITO IN VIA MOLINA AVENZA (MS)

COMPOSTO DA N° 4 VILLETTE VILLETTO "C"

I sottoscritti

ASTRO SIMONE VINCENZO

residente in PRSA

GUIDARELLI FABIANO

residente in H. DI MASSO (MS)

SOG. EDILTOSCO C.E. SRL

residente in AVENZA (MS)

GUIDARELLI FABIANO

residente in C.M. DI MASSO (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via MONTANELLI 236

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULLAZZO 13

COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via CARRONA 430/A

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULLAZZO 13

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via PIAVE 1

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TERM.)

via PIAVE 1

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 29 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

Dott. Ing. Vincenzo Simone ASTRO

Albo degli Ingegneri

Provincia di Pisa n. 3009

IL COSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

EDILTOSCO C.E. srl

UN AMMIN. DELEG.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

FABIANO GUIDARELLI
IL PROGETTISTA IDROTERMOSANITARI
DELL'IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TERM.

Via Molino 22, 44100 Ferrara - T. 243581

cod. Fisc. GDR-FBN 51A14 L474B

partita IVA 00195140454

FABIANO GUIDARELLI
IL PROGETTISTA IDROTERMOSANITARI
DELL'IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TERM.

Via Molino 22, 44100 Ferrara - T. 243581

cod. Fisc. GDR-FBN 51A14 L474B

partita IVA 00195140454

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TERM.)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione dei lavori.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

SITO IN VIA MORINA ALENZA (MS)

COMPOSTO DA N° 4 VILLETTE VILLETTE "D"

I sottoscritti

ASTRO SIMONE VINCENZO

residente in PISA

GUIDARELLI FABIANO

residente in M. DI MASSA (MS)

SOC. EDILTOSCO C.E. SRL

residente in ALENZA (MS)

GUIDARELLI FABIANO

residente in M. DI MASSA (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

BENETTI MARIO

residente in CARRARA (MS)

PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

via MONTANELLI 236

PROGETTISTA
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULAZZO 13

CONSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

via CARRIONA 430/A

INSTALLATORE
DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

via MULAZZO 13

DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

via PIVUE 1

DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZI)

via PIVUE 1

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data

In fede

IL PROGETTISTA
DELL'ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO

Albo degli Ingegneri
Provincia di Pisa n° 1000

IL CONSTRUTTORE DELL'EDIFICIO

EDILTOSCO C.E. srl
UN. AMMIN. DELEG.

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL'EDIFICIO)

FABIANO GUIDARELLI

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
DELL'EDILTOSCO C.E. srl
Via Mulazzo 13 - Montebelluna di Massa - T. 243581
Cod. Fisc. GNR EDN STA14 L474B
partita IVA 0019514 045 4

FABIANO GUIDARELLI

IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
DELL'EDILTOSCO C.E. srl
Via Mulazzo 13 - Montebelluna di Massa - T. 243581
Cod. Fisc. GNR EDN STA14 L474B
partita IVA 0019514 045 4

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZI)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione dei lavori.

Dott. Ing. GERARDO CLAPS
Via Puccini, 11 - Tel. 42637.
MASSA



FABBRICATO da adibirsi ad uso di civile abitazio-
ne (villette a schiera), sito in Comune di Carrara
località S. Antonio, di proprietà della ditta EDIL-
TOSCA C.E. s.r.l., Massa - Via Aurelia Ovest.

LAVORI eseguiti dall'Impresa G.I.S. EDIL Zoppi e
C.(S.N.C.), con sede in Massa, Via XXIV Maggio.
PROGETTO redatto, dal Geom. Fabrizio Convalle.
CALCOLO delle strutture in cemento armato, Dott.
Ing. Giacomo Bizzarri.
DIRETTORE dei lavori, Geom. Benetti Mario.

Il fabbricato risulta composto da struttura por-
tante in cemento armato con fondazioni formate da
platea in c.a., con muri perimetrali in c.a.
Strutture in elevato formate da pilastri e travi
in cemento armato. La copertura è realizzata con
tetto del tipo a padiglione con struttura portan-
te in c.a. e orditura composta da travetti in ce-
mento laterizio armato. Area coperta del fabbrica-
to circa mq. 300. Piani fuori terra n. 2 + 1 semin-
terrato. I singoli piani sono suddivisi da solai
in cemento laterizio armato dello spessore di cm.
20, muniti di soletta collaborante dello spessore
di cm. 4 posta sull'estradosso.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

P R E M E S S O:

- che in data 24.02.1990 con concessione edilizia n° 74 del Comune di Carrara, venne concesso anzi rilasciato il nulla osta edilizio per la costruzione del fabbricato in oggetto;

- che veniva effettuata regolare denuncia delle strutture in cemento armato del fabbricato in oggetto presso l'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara, ai sensi della Legge 05.11.1971 n° 1086 e Legge 02.02.1974 n° 74;

- che tale denuncia veniva depositata al Genio Civile di Massa in data 26.05.1990, Pratica S/n. 482, c.a./n° 263.

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno 4 del mese di Febbraio, il sottoscritto Dott. Ing. Gerardo CLAPS, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Massa Carrara, alla presenza del sig. Geom. Benetti Mario, effettuava un'accurata visita a tutte le parti ispezionabili del fabbricato accertando la buona esecuzione di tutte le opere ed in particolare delle strutture portanti in cemento armato, nonché la perfetta rispondenza fra le strutture eseguite e quelle progettate.

Sono stati effettuati numerosi riscontri, misu-

razioni e rilievi delle dimensioni longitudinali e trasversali delle travi e dei pilastri, riscontrando la rispondenza delle stesse e quelle risultanti dai calcoli e dai disegni di progetto delle opere in cemento armato.

Oltre ai vari saggi nel conglomerato cementizio che si presenta di aspetto omogeneo, compatto e ben dosato, con ottima presa e consistenza, sono stati effettuati numerosi saggi sclerometrici sia sui pilastri sia sulle travi, i quali saggi hanno dato risultati variabili da un minimo di 330 Kg/cm² ad un massimo di 380 Kg/cm².

In nessuna parte dell'edificio sono state riscontrate sulle strutture in cemento armato tracce di lesioni, nè altri difetti, mentre le superfici in vista dimostrano la omogeneità delle strutture e la uniformità dei getti.

Tutto ciò premesso, considerato che dall'esame delle strutture si è constatata l'ottima esecuzione delle stesse, la buona consistenza e la buona presa dei getti di calcestruzzo; che altrettanto soddisfacenti si possono ritenere i risultati delle numerose prove sclerometriche eseguite alle strutture in opera, compresi fra 330 Kg/cm² e 380 Kg/cm², che il Direttore dei lavori ha rimesso al Genio Civile

di Massa la richiesta Relazione finale a strutture
ultimate, il sottoscritto Collaudatore

CERTIFICA

che le strutture portanti del fabbricato ad uso
villette a schiera per abitazione in oggetto, di
proprietà della ditta EDILTOSCO s.r.l., sito in
Comune di Carrara, località S. Antonio, sono collau-
dabili come in effetti con il presente atto,

COLLAUDA

e dichiara che l'opera è conforme alla Normativa
Sismica di cui alla Legge 02.02.1974 n. 64 ed alle
Norme Tecniche di cui alle vigenti disposizioni
di Legge.

Massa, li 8^o Febbraio 1991

IL COLLAUDATORE
(Dott. Ing. Gerardo Claps)

Dott. Ing. GERARDO CLAPS
Via Puccini, 11 - Tel. 42637
MASSA

Ing. Gerardo Claps

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio ai sensi della

Legge 5.11.1971 n. 1086.

Pratica N° 482/ c.e. 463

Prot. N° 964 Massa, li 13 FEB. 1991

IL DIRIGENTE

(Dott. Ing. Pasquale Festa)

Pasquale Festa



12 GIU. 1989

V 36331/7220 AT 1988

Concessione N. _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE A EDIFICARE - COMUNICAZIONI.

RACCOMANDATA R.E.

Al Sigg. RI FREDIANI DUILIA E

BERTOLONI MARIO

Via Molina, 21

AVENZA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data **3 Dicembre 1988** (classificata al n. **36331/7220** la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per **lavori di costruzione fabbricato ad uso abitazione ubicato in Via Molina ad Avenza** -

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del **14/4/89** Verb. n° 17 la medesima è stata accolta a condizione di

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- ☒ presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
- ☒ eventuale delega per il ritiro degli atti,

- ☒ ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per ritiro concessione
- ☐ pagamento stampati di concessione

- ☒ una marca da bollo da **L. 15.000**

- ☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 13 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

- ☒ **Compilazione modello ISTAT**

*1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

Il Sindaco

[Firma]

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento approvato con D.P.R. 23 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di
del presente atto al Sig.
abitante in
segnandola nelle mani di

Carrara

dichiara di avere oggi notificato copia

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N.

36331/122

Li 12 GIU. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al DUELLA FREDIANI

PARL. BENTOLINI

Via Uoline n. 21

CARRARA

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione.

in (2) avere Via Uoline
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	1 ^a / 19.070.000	TOT. 57.811.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	2 ^a / 38.801.000	L. 10.026.000
TOTALE		L. 67.837.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1^a rata di L. 16.986.750 (data)

— 2^a rata di L. 7 (data)

— 3^a rata di L. 7 (data)

— 4^a rata di L. 7 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 101.920.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N.

36331/1220

Li 12 GIU. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al DOLIA FALDIANI

PARO RENTOLINI

Via Uline n. 71

CARRARA

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
AI SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) estensione

adibito uso abitativo

In (2) Avete Via Uline
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	1 ^a L. 19.070.000	2 ^a L. 38.821.000	TOT. L. 57.891.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			L. 10.626.000
TOTALE			L. 68.517.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1^a rata di L. 16.986.750 (data)

— 2^a rata di L. (data)

— 3^a rata di L. (data)

— 4^a rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 101.920.500, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA - CARRARA

UFFICIO IGIENE PUBBLICA E DEL
TERRITORIO DI CARRARA

OGGETTO: LICENZA EDILIZIA N° 74 DEL 1990
DITTA EDILTOSCO C.E. S.r.l. Via Molise 87/88
sposta al N. In data Allegati FASCICOLO
n. N 251 CARRARA n. 13/07/1992

SIG. SINDACO

COMUNE DI CARRARA

A seguito del sopralluogo effettuato in data
..12/07/1992.. e delle verifiche Igienico--sanitarie ese-
guite in loco, nulla osta da parte di questo servizio al
rilascio del certificato di abitabilità al fabbricato in
oggetto indicato.

Distinti saluti.

IL MEDICO DEL SERVIZIO NO. 1

A 139.000
123002
r.w.



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

h - 602 6/7/92

Mod.

UFFICIO URBANISTICA

Carrara..2.- LUG. 1992

OGGETTO:

Costruzione fabbricato ad uso abitazione ~~abitazione~~

In via...MOLINA.....Località ...Avenza.....
Terreno distinto in Catasto mapp....178..... Fog.72.
Proprietà...Ditta Edil Tosco....C.E.....S.r.l.....

I Lavori autorizzati con concessione edilizia n. 74/1990
Sono stati iniziati il 30-05-1990
Sono stati coperti il 07-06-1991
Sono stati ultimati il 23-06-1992

in conformità alla concessione edilizia.

La costruzione si compone di vani 12+12 ecc. el. pieno. Primo,
vani 5+4 cu + 7 ecc. el. pieno rialzato. Tutti
ad uso civile abit. N° 20 ecc. el. pieno seminterrato -

Vista: E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. No

-La denuncia della R.T. ed il G.C. di Massa e Carrara
prot. 964/1991 per deposito / collaudo di opere in c.a. o
acciaio;

-dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.17-I c. della
Legge n.373/75;

-lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico Sez.Opere Igieniche;

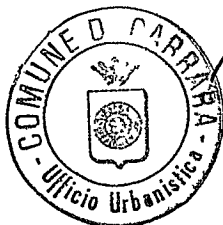
Si rilascia certificato di ultimazione lavori ad
uso denuncia dell'U.S.L. all'Uff. del registro ed
all'Uff.Tecnico Erariale (salvo ottemperanza all'art.52
Legge 23/2/1985, n.47 prima dell'abitabilità)

Il Tecnico accertatore

L'Arch. Dirigente Settore

Il Dirigente I Dip.to

IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Il Sindaco

-VISTA la domanda presentata dalla Ditta
"Edilto Sca. C.E. S.z.l."

-VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934.

-VISTE le norme d'Igiene per la costruzione delle case e i regolamenti locali;

-VISTA la relazione dell'Ufficiale Sanitario ;

-VISTI i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica;

In seguito a verbale di visita tecnico sanitaria, prot. 251.

del 13-07-1992 ove si esprime parere favorevole

-VISTO il sopralluogo in data 23-06-1982...

-VISTO il certificato di ultimazione lavori del 02-07-1992

-VISTA la documentazione catastale prot. n. 2333/1992...

D I C H I A R A

-che il fabbricato costruito in loc. Avenza

via MOLINA n. 1

lavori di costruzione approvati dal Sindaco con concessione edilizia

n. 74/1990 ubicato sui mappali 178

Fog. 72 ... abitabile a cominciare

Carrara,

IL SINDACO



DOPO LA LEGGE APPROVATO ANCHE IL REGOLAMENTO

Con la recente approvazione del regolamento di attuazione della legge n. 46 del 5 Marzo 1990 sulle "Norme per la sicurezza degli impianti", si chiude un capitolo importante per la realtà complessa e variegata dell'impiantistica. Ad una buona legge, che raccoglie in gran parte i suggerimenti e le osservazioni presentate a suo tempo dallo SNAIR-CNA, il Sindacato degli Artigiani installatori e Riparatori, ha fatto seguito un regolamento che ne ribadisce e chiarifica i contenuti. Senza voler entrare nei dettagli sia della Legge che del Regolamento, un apposito convegno si svolgerà del resto il 15 Febbraio al Palaffari di Firenze, ci preme qui sottolineare due degli aspetti a nostro avviso maggiormente significativi. Il primo riguarda l'utenza. La legge n. 46 ha una grande valenza: quella di mettere in primo piano la sicurezza dei consumatori, siano essi privati cittadini che Enti o Società; in questo senso, possiamo affermare di trovarci di fronte ad una legge moderna, finalmente di stampo europeo, che parte dal presupposto fondamentale di tutela e salvaguardia della collettività dai rischi derivanti da impianti elettrici e idraulici costruiti al di fuori delle norme di sicurezza. Il secondo aspetto riguarda più da vicino gli imprenditori. Tutto il testo della legge, così come il regolamento di attuazione, si ispira ad una precisa filosofia: quella cioè di garantire la professionalità e la sicurezza del lavoro svolto, qualsiasi sia la tipologia della ditta installatrice. Il Regolamento stabilisce infatti i limiti dimensionali oltre i quali dovrà essere presentato uno specifico progetto; in ogni caso, qualsiasi sia il tipo di intervento, compresi quindi anche quelli di modifica a vecchi impianti, il titolare dell'impresa di installazione dovrà sempre presentare un certificato di conformità alle norme di sicurezza, che dovrà contenere tra le altre cose la dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio e la partita IVA. Una legge quindi che tutela l'utenza e che pone tutte le imprese installatrici, grandi o piccole che siano, sullo stesso piano: non più quindi aziende di serie A e di serie B, ma certezza sulla qualità e professionalità del lavoro svolto. C'è poi un'altra positiva conseguenza di questa legge, rispetto alla quale la CNA ha avuto larga parte: se è vero che la Legge ed il Regolamento sull'impiantistica introducono norme rigide e a volte anche complesse, è altrettanto vero che contribuiscono a dare un grosso colpo al fenomeno del lavoro nero e dell'abusivismo nel campo dell'impiantistica. Un elemento quindi che non tarderà a dare i suoi vantaggi, specie per quanto riguarda la realtà dell'artigianato e della piccola impresa.

Boris Spighi
Presidente Regionale SNAIR

MODELLO CONFORME ALLA CIRCOLARE N° 3253/C DEL 10/9/90 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE - art. 18, Legge n° 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto GU'DARELLI FABIANO titolare o legale rappresentante dell'impresa
(ragione sociale) S.S. operante nel settore IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
con sede in Via MULAZZO n° 13 Comune MASSA (prov. MS)
tel. 0585-243581 P. IVA 00195140454 () iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A.
di MASSA - MS n° 70609 () iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n° 443) di MASSA
n. 1021 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO DI RISCALDAMENTO IDRAULICO
SANTUARIO SCARICHI E IMPIANTO GAS (prov. MS)
installato nei locali siti nel Comune di CARRARA
Via FIORENTINO APPARTAMENTO A CANT. IL GIARDINO scala piano interno
adibito ad uso: () industriale, (X) civile, () commercio, () altri usi.
(X) entro il quale è distribuito gas canalizzato della:
(X) 1ª famiglia; (X) 2ª famiglia; () 3ª famiglia; () GPL da recipienti mobili; () GPL da serbatoio fuso.

DICHIARA

che l'opera è stata realizzata in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, avendo in particolare:

- seguito la norma tecnica impiantistica (precisare quale): IMPIANTO DI RISCALDAMENTO IDRAULICO
SANTUARIO SCARICHI E IMPIANTO GAS
 - installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;
 - controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo.
- Tipo di lavoro eseguito: () trasformazione; () ampliamento; () rifacimento; (X) nuovo impianto; () altro
- Eventuali allegati

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 17/06/92

FABIANO GU'DARELLI
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
ub. est. 1001 GIULIANI 1501, dom. fisc.
Via Mulazzo 13, Marina di Massa, T. 243581
C. ced. fisc. GDR FBN 51A14 L474B
partita IVA 00195140454

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 "Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione

DOPO LA LEGGE APPROVATO ANCHE IL REGOLAMENTO

Con la recente approvazione del regolamento di attuazione della legge n. 46 del 5 Marzo 1990 sulle "Norme per la sicurezza degli impianti", si chiude un capitolo importante per la realtà complessa e variegata dell'impiantistica. Ad una buona legge, che raccoglie in gran parte i suggerimenti e le osservazioni presentate a suo tempo dallo SNAIR-CNA, il Sindacato degli Artigiani Installatori e Riparatori, ha fatto seguito un regolamento che ne ribadisce e chiarifica i contenuti. Senza voler entrare nei dettagli sia della Legge che del Regolamento, un apposito convegno si svolgerà del resto il 15 Febbraio al Palaffari di Firenze, ci preme qui sottolineare due degli aspetti a nostro avviso maggiormente significativi. Il primo riguarda l'utenza. La legge n. 46 ha una grande valenza: quella di mettere in primo piano la sicurezza dei consumatori, siano essi privati cittadini che Enti o Società; in questo senso, possiamo affermare di trovarci di fronte ad una legge moderna, finalmente di stampo europeo, che parte dal presupposto fondamentale di tutela e salvaguardia della collettività dai rischi derivanti da impianti elettrici e idraulici costruiti al di fuori delle norme di sicurezza. Il secondo aspetto riguarda più da vicino gli imprenditori. Tutto il testo della legge, così come il regolamento di attuazione, si ispira ad una precisa filosofia: quella cioè di garantire la professionalità e la sicurezza del lavoro svolto, qualsiasi sia la tipologia della ditta installatrice. Il Regolamento stabilisce infatti i limiti dimensionali oltre i quali dovrà essere presentato uno specifico progetto; in ogni caso, qualsiasi sia il tipo di intervento, compresi quindi anche quelli di modifica a vecchi impianti, il titolare dell'impresa di installazione dovrà sempre presentare un certificato di conformità alle norme di sicurezza, che dovrà contenere tra le altre cose la dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio e la partita IVA. Una legge quindi che tutela l'utenza e che pone tutte le imprese installatrici, grandi o piccole che siano, sullo stesso piano: non più quindi aziende di serie A e di serie B, ma certezza sulla qualità e professionalità del lavoro svolto. C'è poi un'altra positiva conseguenza di questa legge, rispetto alla quale la CNA ha avuto larga parte: se è vero che la Legge ed il Regolamento sull'impiantistica introducono norme rigide e a volte anche complesse, è altrettanto vero che contribuiscono a dare un grosso colpo al fenomeno del lavoro nero e dell'abusivismo nel campo dell'impiantistica. Un elemento quindi che non tarderà a dare i suoi vantaggi, specie per quanto riguarda la realtà dell'artigianato e della piccola impresa.

Boris Spighi
Presidente Regionale SNAIR

MODELLO CONFORME ALLA CIRCOLARE N° 3253/C DEL 10/9/90 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE - art. 18, Legge n° 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto GUIDARELLI FABIANO titolare o legale rappresentante dell'impresa
(ragione sociale) C.S. operante nel settore IMP. IDRAULICA
con sede in Via TOLAZZO n° 12 Comune PISSA (prov. LI.)
tel. 0571-24352 P. IVA 00185140454 () iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A.
di PISSA n° 1049 () iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n° 443) di PISSA
n° 10210 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMP. IDRAULICA PISSA
installato nei locali siti nel Comune di CARRARA (prov. LI.)
Via F. R. D'AVO ADD. D. CANT. "R. G. 120 DIVE" n° scala piano interno
adibito ad uso: () industriale, (X) civile, () commercio, () altri usi.
() entro il quale è distribuito gas canalizzato della:
() 1ª famiglia; () 2ª famiglia; () 3ª famiglia; () GPL da recipienti mobili; () GPL da serbatoio fuso.

DICHIARA

che l'opera è stata realizzata in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, avendo in particolare:

- seguito la norma tecnica impiantistica (precisare quale): IMP. IDRAULICA PISSA
 - installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;
 - controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo.
- Tipo di lavoro eseguito: () trasformazione; () ampliamento; (X) nuovo impianto; () altro
Eventuali allegati

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 17/06/92

FABIANO GUIDARELLI
IMPIANTI IDROTERMOSANITARI
via M. Mazzini 13, Marina di Massa - T. 243581
cod. fisc. GDR FBN 51A14 L474B
partita IVA 00195140454

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 "Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione

DOPO LA LEGGE APPROVATO ANCHE IL REGOLAMENTO

Con la recente approvazione del regolamento di attuazione della legge n. 46 del 5 Marzo 1990 sulle "Norme per la sicurezza degli impianti", si chiude un capitolo importante per la realtà complessa e variegata dell'impiantistica. Ad una buona legge, che raccoglie in gran parte i suggerimenti e le osservazioni presentate a suo tempo dallo SNAIR-CNA, il Sindacato degli Artigiani installatori e Riparatori, ha fatto seguito un regolamento che ne ribadisce e chiarifica i contenuti. Senza voler entrare nei dettagli sia della Legge che del Regolamento, un apposito convegno si svolgerà del resto il 15 Febbraio al Palaffari di Firenze, ci preme qui sottolineare due degli aspetti a nostro avviso maggiormente significativi. Il primo riguarda l'utenza. La legge n. 46 ha una grande valenza: quella di mettere in primo piano la sicurezza dei consumatori, siano essi privati cittadini che Enti o Società; in questo senso, possiamo affermare di trovarci di fronte ad una legge moderna, finalmente di stampo europeo, che parte dal presupposto fondamentale di tutela e salvaguardia della collettività dai rischi derivanti da impianti elettrici e idraulici costruiti al di fuori delle norme di sicurezza. Il secondo aspetto riguarda più da vicino gli imprenditori. Tutto il testo della legge, così come il regolamento di attuazione, si ispira ad una precisa filosofia: quella cioè di garantire la professionalità e la sicurezza del lavoro svolto, qualsiasi sia la tipologia della ditta installatrice. Il Regolamento stabilisce infatti i limiti dimensionali oltre i quali dovrà essere presentato uno specifico progetto; in ogni caso, qualsiasi sia il tipo di intervento, compresi quindi anche quelli di modifica a vecchi impianti, il titolare dell'impresa di installazione dovrà sempre presentare un certificato di conformità alle norme di sicurezza, che dovrà contenere tra le altre cose la dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio e la partita IVA. Una legge quindi che tutela l'utenza e che pone tutte le imprese installatrici, grandi o piccole che siano, sullo stesso piano: non più quindi aziende di serie A e di serie B, ma certezza sulla qualità e professionalità del lavoro svolto. C'è poi un'altra positiva conseguenza di questa legge, rispetto alla quale la CNA ha avuto larga parte: se è vero che la Legge ed il Regolamento sull'impiantistica introducono norme rigide e a volte anche complesse, è altrettanto vero che contribuiscono a dare un grosso colpo al fenomeno del lavoro nero e dell'abusivismo nel campo dell'impiantistica. Un elemento quindi che non tarderà a dare i suoi vantaggi, specie per quanto riguarda la realtà dell'artigianato e della piccola impresa.

Boris Spighi
Presidente Regionale SNAIR

MODELLO CONFORME ALLA CIRCOLARE N° 3253/C DEL 10/9/90 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE - art. 18, Legge n° 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto GUIDARELLI FABIANO titolare o legale rappresentante dell'impresa
(ragione sociale) C.S. operante nel settore IMPIANTI IDRAULICI
con sede in Via PIU'AZZO n° 13 Comune MASSA (prov. MASSA)
tel. 0585-243521 P. IVA 00185140454 () iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A.
di MASSA n° 7069 () iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n° 443) di MASSA
n° 102 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMP. DISCALOANTO IMP. SANITARIA
SCALDO CA (prov. MASSA)
installato nei locali siti nel Comune di MASSA n° 102 scala 1 piano interno
Via FIORENO APP. B CANT. LE GINEPRO
adibito ad uso: () industriale, (X) civile, () commercio, () altri usi.
() entro il quale è distribuito gas canalizzato della:
(X) 1ª famiglia; (X) 2ª famiglia; () 3ª famiglia; () GPL da recipienti mobili; () GPL da serbatoio fuso.

DICHIARA

che l'opera è stata realizzata in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, avendo in particolare:

- seguito la norma tecnica impiantistica (precisare quale): IMP. DI DISCALOANTO IDRAULICO
 - SANITARIO SCALDO CA
 - installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;
 - controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo.
- Tipo di lavoro eseguito: () trasformazione; () ampliamento; () rifacimento; (X) nuovo impianto; () altro
- Eventuali allegati

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 12/06/92

FABIANO GUIDARELLI
IMPIANTI IDRAULICI E SANITARI
ub. es. / no. 205 / d. c. cont. / giorn. fisc.
Via MASSA 13 MASSA MASSA T. 243521
cod. fisc. 00185140454 14 L474B
partita IVA 00195140454

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 "Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione

DOPO LA LEGGE APPROVATO ANCHE IL REGOLAMENTO

Con la recente approvazione del regolamento di attuazione della legge n. 46 del 5 Marzo 1990 sulle "Norme per la sicurezza degli impianti", si chiude un capitolo importante per la realtà complessa e variegata dell'impiantistica. Ad una buona legge, che raccoglie in gran parte i suggerimenti e le osservazioni presentate a suo tempo dallo SNAIR-CNA, il Sindacato degli Artigiani installatori e Riparatori, ha fatto seguito un regolamento che ne ribadisce e chiarifica i contenuti. Senza voler entrare nei dettagli sia della Legge che del Regolamento, un apposito convegno si svolgerà del resto il 15 Febbraio al Palaffari di Firenze, ci preme qui sottolineare due degli aspetti a nostro avviso maggiormente significativi. Il primo riguarda l'utenza. La legge n. 46 ha una grande valenza: quella di mettere in primo piano la sicurezza dei consumatori, siano essi privati cittadini che Enti o Società; in questo senso, possiamo affermare di trovarci di fronte ad una legge moderna, finalmente di stampo europeo, che parte dal presupposto fondamentale di tutela e salvaguardia della collettività dai rischi derivanti da impianti elettrici e idraulici costruiti al di fuori delle norme di sicurezza. Il secondo aspetto riguarda più da vicino gli imprenditori. Tutto il testo della legge, così come il regolamento di attuazione, si ispira ad una precisa filosofia: quella cioè di garantire la professionalità e la sicurezza del lavoro svolto, qualsiasi sia la tipologia della ditta installatrice. Il Regolamento stabilisce infatti i limiti dimensionali oltre i quali dovrà essere presentato uno specifico progetto; in ogni caso, qualsiasi sia il tipo di intervento, compresi quindi anche quelli di modifica a vecchi impianti, il titolare dell'impresa di installazione dovrà sempre presentare un certificato di conformità alle norme di sicurezza, che dovrà contenere tra le altre cose la dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio e la partita IVA. Una legge quindi che tutela l'utenza e che pone tutte le imprese installatrici, grandi o piccole che siano, sullo stesso piano: non più quindi aziende di serie A e di serie B, ma certezza sulla qualità e professionalità del lavoro svolto. C'è poi un'altra positiva conseguenza di questa legge, rispetto alla quale la CNA ha avuto larga parte: se è vero che la Legge ed il Regolamento sull'impiantistica introducono norme rigide e a volte anche complesse, è altrettanto vero che contribuiscono a dare un grosso colpo al fenomeno del lavoro nero e dell'abusivismo nel campo dell'impiantistica. Un elemento quindi che non tarderà a dare i suoi vantaggi, specie per quanto riguarda la realtà dell'artigianato e della piccola impresa.

Boris Spighi
Presidente Regionale SNAIR

MODELLO CONFORME ALLA CIRCOLARE N° 3253/C DEL 10/9/90 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE - art. 18, Legge n° 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto GUIDARELLI FABIANO titolare o legale rappresentante dell'impresa
(ragione sociale) C.S. operante nel settore IMPIANTI IDROTERMO-SANITARI
con sede in Via MILAZZO n° 13 Comune MASSA (prov. MS)
tel. 0585-24312 P. IVA 05195140454 () iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n° 2011) della Camera C.I.A.A.
di MASSA n° 10619 () iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n° 443) di MASSA
n° 10210 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO IDROTERMO-SANITARIO
SCALDE IMPIANTO GAS (prov. MS)
installato nei locali siti nel Comune di CARRARA
Via FLORENZA n° APP. C scala INT. EUROPEO n° scala piano interno
adibito ad uso: () industriale, (X) civile, () commercio, () altri usi.
() entro il quale è distribuito gas canalizzato della:
() 1ª famiglia; () 2ª famiglia; (X) 3ª famiglia; () GPL da recipienti mobili; () GPL da serbatoio fuso.

DICHIARA

che l'opera è stata realizzata in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della Legge n° 46/1990, avendo in particolare:

- seguito la norma tecnica impiantistica (precisare quale): IMPIANTO IDROTERMO-SANITARIO
 - installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;
 - controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo.
- Tipo di lavoro eseguito: () trasformazione; () ampliamento; () rifacimento; (X) nuovo impianto; () altro
Eventuali allegati

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 17/06/92

FABIANO GUIDARELLI
IMPIANTI IDROTERMO-SANITARI
ub. fis. DICHIARANTE cont. dom. fisc.
Via Milazzo 13 - MASSA (C.T. 243581)
C.C. 0585 fisc. GDR FBN 51A14 L474B
(partita IVA 05195140454)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 "Il committente è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione

MODELLO CONFORME ALLA CIRCOLARE N. 3253/C DEL 10/9/91
DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE
art. 9 legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto GENCO FRANCESCO
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) GENCO FRANCESCO
operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI con sede in Via DELLA SETA 6
n. 6 Comune PISA (prov. PI) tel. 050/982709
P.IVA 00682300504, () iscritta nel registro delle Ditte (R.D. 20.09.1934 n. 2011)
della Camera C.I.A.A. di PISA n. 34910, () iscritta all'Albo Provinciale
delle Imprese Artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) di _____ n. _____ esecutrice
dell'impianto (descrizione schematica) ELETTRICO RELATIVO ALLE UNITA' ABITATIVA
COME DA ALLEGATO GRAFICO.
installato nei locali siti nel Comune di MASSA CARLONA (prov. MS.)
Via MOLINA n. 1 scala 1 piano 1 interno A/B/C/D.
di proprietà di (nome, cognome, indirizzo) EDILTOSCO Via CARLONA 430/A AVENZA (MS).

adibito ad uso: () industriale, ☒ civile, () commercio, () altri usi.
() entro il quale è distribuito gas canalizzato della: () 1ª famiglia; () 2ª famiglia;
() 3ª famiglia; () GPL da recipienti mobili; () GPL da serbatoio fuso.

DICHIARA

che l'opera è stata realizzata in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7
della Legge n. 46/1990, avendo in particolare:

– seguito la norma tecnica impiantistica (precisare quale): 64.8 / 64.9 / 64.50

– installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione;
– controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo.

Tipo di lavoro eseguito: () trasformazione; () ampliamento; () rifacimento; ☒ nuovo impianto;
() altro _____

Eventuali allegati PIANTE CON DISPOSIZIONE APP. E SCHEMI DEI QUADRI

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero
da carenze di manutenzione o riparazione.

IL DICHIARANTE

data 06.07.1992

IMPIANTI ELETTRICI
GENCO FRANCESCO
V. Della Seta 6 - 55100 PISA
partita IVA 00682300504
c. f. GNC FNC 45P01 F974L

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10
" il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o
manutenzione degli impianti (omissis) ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della presente legge ".



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

Mod.

UFFICIO URBANISTICA

Carrara... 2 - LUG. 1992

OGGETTO:

Costruzione fabbricato ad uso abitazione ~~artigianale~~

In via... MOLINA..... Località ... Avenza.....

Terreno distinto in Catasto mapp.... 178..... Fog. 72.

Proprietà... Ditta... Edil Tosco... C.E.... S.r.l....

I Lavori autorizzati con concessione edilizia n. 74. / 1990

Sono stati iniziati il 30-05-1990

Sono stati coperti il 07-06-1991

Sono stati ultimati il 23-06-1992

in conformità alla concessione edilizia.

La costruzione si compone di vani 12+12 ecc. el. pieno. Primo,
vani 5+4 cc. + 7 ecc. el. pieno rialzato. Tutti
ad uso civile abit. N° 20 ecc. el. pieno seminterrato -

Vista: E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. No

-La denuncia della R.T. ed il G.C. di Massa e Carrara
prot. 964/1991 per deposito / collaudo di opere in c.a. o
acciaio;

-dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.17-I c. della
Legge n.373/75;

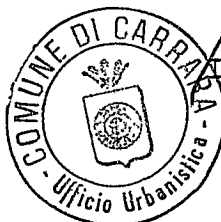
-lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico Sez.Opere Igieniche;

Si rilascia certificato di ultimazione lavori ad
uso denuncia dell'U.S.L. all'Uff. del registro ed
all'Uff.Tecnico Erariale (salvo ottemperanza all'art.52
Legge 23/2/1985, n.47 prima dell'abitabilità)

Il Tecnico accertatore

L'Arch. Dirigente Settore

Il Dirigente I Dip.to



IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Carrara 23-06-1992

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto

John Luy

rele veste di

Tecnico Comunale Accertatore in data odierna

ha effettuato

accertamento di controllo e accuramento ultimazione lavori per il fabbricato

posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 178

foglio 42 sez. 1 ubicato in Carrara

vila Molina di proprietà Sig. Ditta

Edulisco C.E. S.r.l.

residente in Carrara riscontrando quanto segue:

1) - i lavori risultano totalmente ultimati;

2) - i lavori risultano ultimati limitatamente a

Si sono verificate le seguenti difformità:

1) - alla forma della pianta;

2) - alla natura del prospetto

3) - alla misura dell'altezza;

4) - alla distribuzione interna a n° vari

5) - alla destinazione

Al sensi dell'art. 15, comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 763 sono state riscontrate eccedenze superiori al 25 nel controllo di quanto prescritto dalla licenza:

1) - nell'altezza;

2) - nel distacco dal confine;

3) - nella superficie eccedente;

4) - nel volume;

5) - nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1) - alla competente Autorità Comunale in data

2) - alla Intendenza di finanze in data

TECNICO ACCERTATORE

John Luy

V. L. ARCH. CAPO SEZIONE



2 - 136-1992

MARCA DA
8 10.000

50x5=300000

COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara. 2

OGGETTO:

Costruzione fabbricato ad uso abitazione ~~abitazione~~

In via... MOLINA Località ... Avenza

Terreno distinto in Catasto mapp.... 178 Fog. 72.

Proprietà... D. T. C. ... Edil. T. S. C. ... C. E. ... S. Z. L. ...

I Lavori autorizzati con concessione edilizia n. 74/1990

Sono stati iniziati il 30-05-1990

Sono stati coperti il 07-06-1991

Sono stati ultimati il 23-06-1992

in conformità alla concessione edilizia.

La costruzione si compone di vani 12+12 ecc. al piano primo,
vanni 5+4 ecc. al piano rialzato. Tutti
ad uso civile abit. N° 20 ecc. al piano seminterrato -

Vista: E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. No

-La denuncia della R.T. ed il G.C. di Massa e Carrara
prot. 564/1991 per deposito / collaudo di opere in c.a. o
acciaio;

-dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.17-I c. della
Legge n.373/75;

-lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico Sez. Opere Igieniche;

Si rilascia certificato di ultimazione lavori ad
uso denuncia dell'U.S.L. all'Uff. del registro ed
all'Uff. Tecnico Erariale (salvo ottemperanza all'art.52
Legge 23/2/1985, n.47 prima dell'abitabilità)

Il Tecnico accettatore

L'Arch. Dirigente Settore

Il Dirigente I Dip.to

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara.....

OGGETTO:

Costruzione fabbricato ad uso abitazione ~~edilizia~~

In via... MOLINA Località ... Avenza

Terreno distinto in Catasto mapp.... 178 Fog. 72.

Proprietà... Ditta Edil Tesco C.E. S.r.l.

I Lavori autorizzati con concessione edilizia n. 74/1990

Sono stati iniziati il 30-05-1990

Sono stati coperti il 07-06-1991

Sono stati ultimati il 23-06-1992

in conformità alla concessione edilizia.

La costruzione si compone di vani 12+12 ecc. al piano Primo,
vani 5+4 cc. + 7 ecc. al piano rialzato. Tutti
ad uso civile abit. N° 20 ecc. al piano seminterrato -

Vista: E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. No

-La denuncia della R.T. ed il G.C. di Massa e Carrara
prot. 564/1991 per deposito / collaudo di opere in c.a. o
acciaio;

-dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.17-I c. della
Legge n.373/75;

-lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico Sez. Opere Igieniche;

Si rilascia certificato di ultimazione lavori ad
uso denuncia dell'U.S.L. all'Uff. del registro ed
all'Uff. Tecnico Erariale (salvo ottemperanza all'art.52
Legge 23/2/1985, n.47 prima dell'abitabilità)

Il Tecnico accertatore

L'Arch. Dirigente Settore

Il Dirigente I Dip.to

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

PIAZZA 2 GIUGNO - CARRARA
C.F. 00079450458

UFFICIO URBANISTICA

Carrara, 2

OGGETTO:

Costruzione fabbricato ad uso abitazione ~~antichissimo~~

In via... MOLINA Località ... Avenza

Terreno distinto in Catasto mapp.... 178 Fog. 72.

Proprietà... Ditta Edil Tosco C.E. S.z.l.

I Lavori autorizzati con concessione edilizia n. 74/1990

Sono stati iniziati il 30-05-1990

Sono stati coperti il 07-06-1991

Sono stati ultimati il 23-06-1992

in conformità alla concessione edilizia.

La costruzione si compone di vani 12+12 ecc. el. pieno. Primo,
vani 5+4 cc. + 7 ecc. el. pieno. rialzato. Tutti
ad uso civile abit. N° 20 ecc. el. pieno. semi interrato -

Vista: E' d'obbligo il sopralluogo dei VV.FF. No

-La denuncia della R.T. ed il G.C. di Massa e Carrara
prot. 964/1991 per deposito / collaudo di opere in c.a. o
acciaio;

-dichiarazione congiunta ai sensi dell'art.17-I c..della
Legge n.373/75;

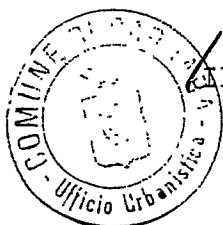
-lettera liberatoria dell'Uff. Tecnico Sez.Opere Igieniche;

Si rilascia certificato di ultimazione lavori ad
uso denuncia dell'U.S.L. all'Uff. del registro ed
all'Uff.Tecnico Erariale (salvo ottemperanza all'art.52
Legge 23/2/1985, n.47 prima dell'abitabilità)

Il Tecnico accertatore

L'Arch.Dirigente Settore

Il Dirigente I Dip.to



EL SINDACO

A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

OT. N. 3088

CARRARA - AVENZA, II 15/02/1989
Via G. Pietro, 2 - telef. 57.551

OGGETTO:

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di Fabbricato di civile abitazione
da erigersi nel Comune di Carrara in località Turigliano
Via Fiorino e traversa via Molina nell'ambito dei mappali i
n° 166-178 Sez. Foglio 72
richiesta dal Sig. Frediani Duilia e Bertolini Mario
residente in Carrara Via Fiorino
n°

si dichiara :

l'allacciamento alla costruenda abitazione può essere eseguito sulla
ubazione di via Molina.

[Handwritten signature]

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica (Enel)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Massa Carrara*

54100 MASSA, Via Cavour, 23 21/02/1989

Ns. riferimento (da citare nella risposta)

UC/RARC/
520/2
375/11

Egr. Sign.
Bertolini Mario
Via Molina, 21
54031 AVENZA

e p.c.

Spett.le
Comune di Carrara
Uff. Concessioni Edilizie
54033 CARRARA (MS)

Oggetto: Dichiarazione ENEL per rilascio
Concessione Edilizia.

Con riferimento alla Sua lettera del 10/02/1989, riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara, per la costruzione di un fabbricato ad uso civile abitazione, da erigersi in località Turigliano - Via Molina, sul terreno distinto in catasto dal mappale n. 166-178 del foglio n° 72, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura, dovrà essere concordata con il nostro Ufficio Tecnico.

Distinti saluti.

SC/rr

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente